

CONSIGLIO PROVINCIALE

L'8 febbraio 2023, alle ore 9,00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vicesegretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Assente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 3
PROPROGA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA AFFIDATO IN CONCESSIONE ALL'AGENZIA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA (ACER MODENA).

Oggetto:

PROPRUGA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA AFFIDATO IN CONCESSIONE ALL'AGENZIA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA (ACER MODENA).

La Provincia di Modena detiene all'interno del proprio patrimonio immobiliare un totale di 43 alloggi di edilizia residenziale pubblica, situati nei comuni di Modena (n. 25), Castelfranco Emilia (n. 4), Savignano S/P (n. 6) e Sestola (n. 8).

La Legge Regionale 08/08/2001 n. 24, come modificata dalle successive Leggi regionali n. 10/2003 e n. 24/2013, disciplina in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo, dando attuazione alle disposizioni contenute nel Titolo III, Capo II, sezione III del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, in coerenza con i principi definiti dall'art. 95 della L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale".

La citata L.R. n. 24/2001 prevede in particolare:

- la definizione del regime giuridico e le modalità di gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed il riordino istituzionale ed organizzativo del sistema regionale dell'E.R.P. (edilizia residenziale pubblica);
- l'unificazione in capo ai Comuni della titolarità del patrimonio E.R.P. e l'ampliamento del ruolo istituzionale dei Comuni medesimi nel campo delle politiche abitative mediante affidamento agli stessi del relativo potere regolamentare;
- l'assunzione, da parte delle Aziende Casa Emilia-Romagna di ogni provincia (per brevità ACER ex IACP - Istituti Autonomi per le Case Popolari) del ruolo strategico di ente strumentali delle Autonomie Locali nella gestione del patrimonio di E.R.P.;
- lo svolgimento, da parte delle ACER, fra i propri compiti istituzionali, delle seguenti attività: gestione di patrimoni immobiliari di edilizia convenzionata, la manutenzione, gli interventi di recupero e di qualificazione degli immobili, la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi edilizi, la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie e la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di E.R.P. e di abitazioni in locazione (art. 41 della L.r. n. 24/2001);
- la possibilità per i Comuni, le Amministrazioni Provinciali e gli altri Enti Pubblici di avvalersi delle attività sopra descritte attraverso la stipula, con le ACER, di apposite concessioni volte a stabilire i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi.

Con deliberazione n. 51 del 16/02/2011 il Consiglio Provinciale ha deliberato di affidare in concessione ad ACER Modena il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di proprietà della Provincia di Modena.

In data 10/03/2011 è stato sottoscritto tra la Provincia di Modena e ACER Modena il contratto di servizio per la gestione del patrimonio di E.R.P. di proprietà della Provincia di Modena affidato in concessione alla stessa ACER Modena, secondo le modalità definite nell'Accordo Quadro approvato dai due enti.

Questo Accordo Quadro ripercorre i contenuti dell'Accordo Quadro 2018/2023 approvato dalla Conferenza degli Enti in sede di Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative che rappresenta la cornice giuridica, tecnica ed economica di riferimento provinciale all'interno della quale ogni singolo ente può modulare le caratteristiche specifiche della gestione del proprio patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso l'approvazione di uno specifico contratto di servizio.

Il contratto di servizio stipulato dalla Provincia di Modena e ACER Modena in data 10/03/2011 aveva validità dal 01/01/2011 al 31/12/2013.

Con successiva deliberazione n. 170 del 12/09/2012 il Consiglio Provinciale ha fissato al 31/12/2022 la nuova scadenza del contratto di servizio in essere con ACER Modena, nell'ambito degli accordi intercorsi tra di due enti in merito alla realizzazione del nuovo intervento di edilizia residenziale pubblica di via dello Zodiaco a Modena (ora via Margherita Huck n. 30).

In vista della scadenza del 31/12/2022, con nota prot.n. 39717 del 17/11/2022 la Provincia di Modena ha richiesto ad ACER Modena di voler confermare la propria disponibilità a prorogare al 31/12/2023 la concessione del servizio di gestione del patrimonio E.R.P. di proprietà provinciale e quindi la validità del contratto di servizio sottoscritto in data 10/03/2011.

Con nota prot.n. 14616 del 14/12/2022 (assunta agli atti con prot.n. 42974 del 14/12/2022) ACER Modena ha comunicato alla Provincia di Modena che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato la proroga al 31/12/2023 del contratto di servizio del 10/03/2011.

La proroga al 31/12/2023 della concessione del servizio di gestione del patrimonio E.R.P. di proprietà provinciale ad ACER Modena e del relativo contratto di servizio sottoscritto in data 10/03/2011 permette di allineare la Provincia di Modena a tutti gli altri comuni della provincia di Modena che, al 31/12/2023, vedranno la scadenza dei rispettivi contratti di servizio stipulati con ACER Modena per la gestione dei loro patrimoni di E.R.P.

Nel corso dell'annualità 2013, in sede di Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative, la Conferenza degli Enti avrà il compito di discutere ed approvare il nuovo testo dell'Accordo Quadro 2024-2028, che diventerà la nuova cornice giuridica, tecnica ed economica di riferimento provinciale all'interno della quale ogni singolo ente potrà definire le caratteristiche specifiche della gestione del proprio patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso l'approvazione di uno suo specifico contratto di servizio per le annualità successive.

Si rende quindi necessario approvare la proroga al 31/12/2023 della concessione del servizio di gestione del patrimonio E.R.P. di proprietà provinciale ad ACER Modena e conseguentemente la validità al 31/12/2023 del contratto di servizio sottoscritto in data 10/03/2011 tra la Provincia di Modena e ACER Modena.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

BELLENTANI BARBARA – Dirigente del Servizio Appalti e Contratti

Grazie Presidente in realtà si tratta di un atto formale perché questo atto non è altro che una proroga di un anno del contratto di gestione che abbiamo con ACER perché la Provincia al pari dei Comuni ha un patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Nello specifico con 43 alloggi distribuiti sul territorio fra il comune di Modena, di Castelfranco, di Savignano e di Sestola. Al fine di allineare il contratto di servizio della Provincia di Modena con le situazioni che ci sono nelle altre realtà comunali, abbiamo adottato questo atto che è una proroga fino al 31-12-2023. Successivamente si procederà alla rivisitazione del contratto di servizio. Quindi ACER è ovviamente il soggetto individuato per svolgere queste incombenze, stiamo parlando di operatori, di possibili soggetti, che, per legge, sul mercato possono svolgere queste attività. Si tratta di un atto più dal punto di vista formale che dal punto di vista sostanziale.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 10
FAVOREVOLI n. 8 (Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTI n. 2 (Consigliere Zavatti e Santoro)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, la proroga al 31/12/2023 della concessione del servizio di gestione del patrimonio E.R.P. di proprietà provinciale ad ACER Modena;
- 2) di approvare conseguentemente, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, la proroga al 31/12/2023 del contratto di servizio sottoscritto in data 10/03/2011 tra la Provincia di Modena e ACER Modena per la gestione del patrimonio di E.R.P. di proprietà della Provincia di Modena affidato in concessione alla stessa ACER Modena secondo le modalità definite nell'Accordo Quadro approvato dai due enti.

Il Presidente, stante la necessità di garantire soluzione di continuità all'azione di ACER Modena nella gestione del patrimonio di E.R.P. della Provincia di Modena, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 10
FAVOREVOLI n. 8 (Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTI n. 2 (Consigliere Zavatti e Santoro)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vicesegretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA